



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014|2020 | Misura 7 Sottomisura 6.2
Parco Fluviale Storico Archeologico del Clitunno | Teverone | Timia

ACCOLTA SUL FIUME CLITUNNO

Opera di presa sul fiume Clitunno
(XV-XIX secolo)

... Scopri
i contenuti
on-line



L'Accolta è un invaso artificiale di sbarramento realizzato sul fiume Clitunno (nel tratto terminale denominato anche Meandro), come opera di presa delle acque che, per caduta, azionavano le pale dell'attiguo mulino a grano.

Il canale emissario dell'invaso, che costeggia tuttora il circuito murario del borgo, alimentava in passato una vera e propria rete di mulini e frantoi, distribuiti nella zona compresa tra la porta cittadina detta, appunto, "Porta dei Molini" e la confluenza del canale nel Timia.

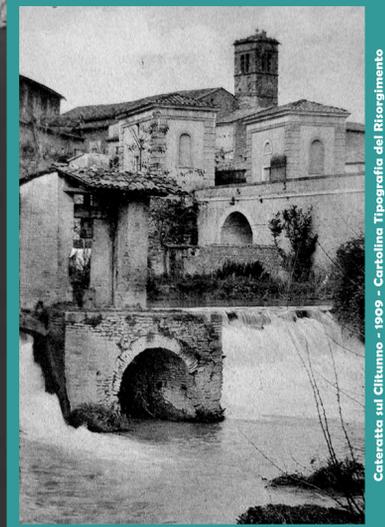
Fonti documentarie annotano le prime "archature" di regimazione già agli inizi del XV secolo, ma l'assetto definitivo dell'area si deve a trasformazioni otto-novecentesche: dal ponte sul Clitunno costruito per consentire l'accesso alla nuova piazza pensile passando per le torri daziarie (1881-1896), alla copertura dei lavatoi pubblici (1924), fino alle più recenti ricostruzioni post-belliche che hanno interessato il mulino e la centrale idroelettrica.



Complesso ex mulino e lavatoi sul Clitunno - 2023 - Foto M. Berzetta



Lavatoi e ponte sul Clitunno - 2023 - Foto M. Berzetta



Lavatoio sul Clitunno - 1909 - Carolina Tipografia del Risorgimento

"E tu, Clitunno,
Di tue chiare linfe
Nei gelidi cristalli
Offri specchio e lavacro
Alle candide Ninfe.
Tu pei bianchi torelli
Cresci coll'onde trasparenti e schiette
Sulle tue sponde le virenti erbetto" (**)

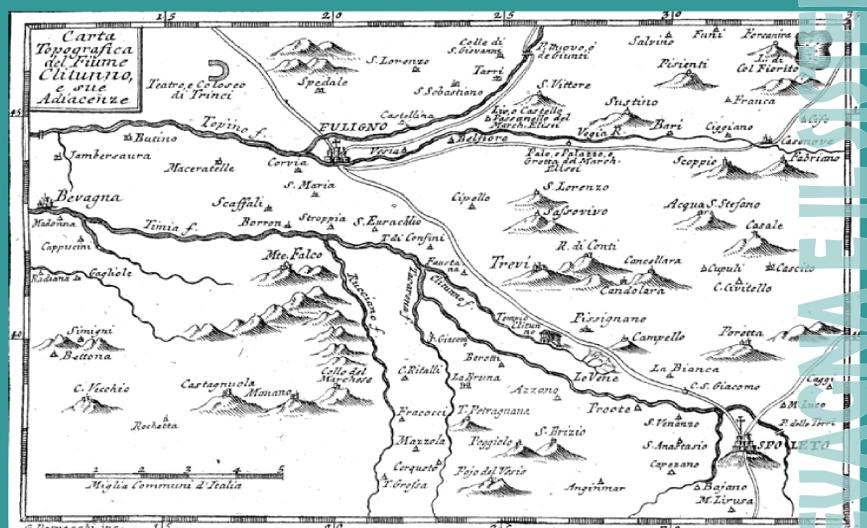
"Clitunne, Clitumnus fluvius est in Mevania, quae pars est Umbria, partis Tusciae, ubi optimi boves nascuntur. Clitumnus in Umbria deus, quo nomine ibi et fluvius est in Tiberim fluvus ad quem nunc loquitur" (**)
[serv. ad Verg. Georg. II, 146] (**)

(*) in BONACCI BRUNAMONTI, M. ALINDA, *Versi - Il Clitunno* (con citazioni da G. G. Lord Byron), Firenze, Le Monnier, 1875

(**) in PIETRANGELI, CARLO, *Mevania (Bevagna) Regio VI - Umbria*, Roma, Istituto Studi Romani editore, 1953

L'intervento connesso alla realizzazione dell'Accolta si inserisce in un più articolato quadro di opere idrauliche volte al controllo e alla gestione di un tessuto idrografico particolarmente ricco e delicato, tipico di tutta la valle spoletina ma che, proprio in corrispondenza del centro storico di Bevagna, assume caratteri di singolarità: infatti, insieme al sistema dei fossi di scolo e di drenaggio dei fondi coltivati, una fitta rete di importanti fiumi, torrenti e canali (Timia, Teverone, Clitunno-Meandro) arriva a lambire il circuito murario della città.

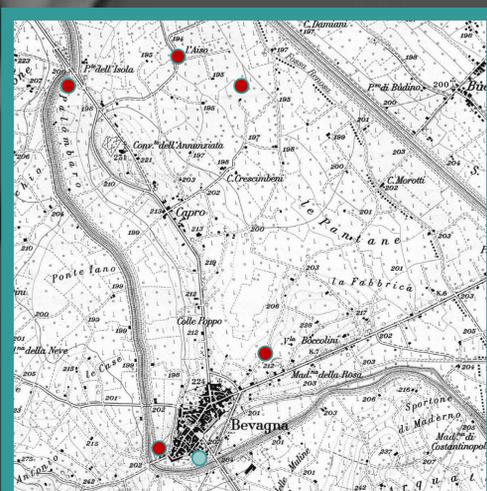
Questa situazione ha da sempre posto problemi di regimentazione e governo delle acque per prevenire esondazioni e impaludamenti, come attesta la sistematicità delle campagne di bonifica, avviate sin dall'epoca romana e proseguite poi con sostanziale continuità, passando per le importanti trasformazioni idrauliche tra XVI e XVIII secolo - deviazione del corso del Topino, messa in opera dello *Sportone* sul Meandro - legate a progetti di celebri architetti ed ingegneri quali Jacobilli e Maderno, fino alla definitiva stabilizzazione della rete, a partire dalla seconda metà del XIX secolo, ad opera della Sacra Congregazione delle Acque prima e dei Consorzi di Bonifica poi.



Mapa del Clitunno
in VENUTI, RIDOLFINO, *Osservazioni sopra il fiume Clitunno*, Roma, Bernabè e Lazzarini stampatori, 1753

CREDITS
Comune di Bevagna
web: www.comune.bevagna.pg.it

Progetto grafico-editoriale: Massimo Berzetta | OIKOS Progetti
Testi: Massimo Berzetta
Traduzioni: Jan Claus Di Blasio



"O tu che pasci i buoi presso Mevania caliginosa" da "Odi Barbare" - G. Carducci

BEVAGNA E IL SUO MA DELLE OPERE IDRAULICHE SUL FIUME CLITUNNO - ACCOLTA MULINI E LAVATOI